

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale di: DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ONCOLOGIA (sgb) Ruolo sanitario – profilo professionale: dirigente medico Disciplina: Oncologia.

SCADENZA: trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione di deliberazione del Direttore Generale, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico di durata quinquennale di:

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ONCOLOGIA
(sgb)**

**Ruolo sanitario – profilo professionale: dirigente medico
Disciplina: Oncologia**

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., in particolare dall'art. 15, comma 7-bis, come sostituito dall'art. 20, comma 1, della Legge 5 agosto 2022, n. 118, dalla Legge n. 189 dell'08.11.2012 di conversione del D.L. n. 158 del 13.09.2012, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, e dalla D.G.R. Piemonte n. 14-6180 del 29 luglio 2013.

Si dà atto che, nelle more dell'adeguamento regionale del disciplinare come previsto dalla Legge 118/2022, nell'espletamento delle procedure di attribuzione degli incarichi in argomento, verrà applicato il disciplinare di cui alla D.G.R. n. 14-6180 del 29 luglio 2013 per le parti non modificate dalla citata Legge.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Riferimenti.

Con D.P.G.R. n. 94 del 13.12.2016 è stata costituita, con decorrenza dal 01.01.2017, l'A.S.L. Città di Torino, risultante dall'accorpamento delle disciolte AA.SS.LL. TO1 e TO2. L'Atto Aziendale è stato adottato con deliberazione n. 1850/01.00/2025 del 31.12.2025, approvato parzialmente

dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 28-2787 del 06.07.2026, le cui prescrizioni sono state recepite dall'Azienda con deliberazione n. 1120/01.00/2026 del 23.07.2026.

Contesto organizzativo e operativo in cui si inserisce la Struttura Complessa.

L'A.S.L. Città di Torino è articolata su più presidi ospedalieri:

- Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco (sgb): ospedale hub, cioè ospedale di riferimento della rete aziendale;
- Presidio Ospedaliero Maria Vittoria – Amedeo di Savoia – Birago di Vische (mv): ospedale spoke, cioè ospedale di rete;
- Presidio Ospedaliero Martini (mrt): ospedale spoke;
- Presidio Ospedaliero Oftalmico (oft): ospedale di base con Pronto Soccorso.

I vari presidi operano in una logica di rete ospedaliera. Le sigle indicate fra parentesi sono quelle con cui l'Atto Aziendale individua i presidi di riferimento delle singole Strutture.

La Struttura Complessa Oncologia (sgb) — denominazione con cui la Struttura è individuata nell'Atto Aziendale, ove la sigla indica il Presidio Ospedaliero San Giovanni Bosco — si colloca strutturalmente all'interno del Dipartimento area Medica.

PROFILO OGGETTIVO

Descrizione della Struttura e della missione operativa.

La Struttura Complessa Oncologia (sgb) si occupa della diagnosi precoce e della cura delle patologie oncologiche e svolge attività di ricovero diurno e ambulatoriale. La Struttura presiede il Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.) e i Gruppi Interdisciplinari Cure (G.I.C.); i C.A.S. presenti in Azienda sono quattro, collocati rispettivamente presso l'Ospedale San Giovanni Bosco, l'Ospedale Maria Vittoria, l'Ospedale Martini e l'ex Ospedale Valdese, di pertinenza della S.S. Oncologia (mrt).

All'interno della Struttura Complessa sono presenti tre Strutture Semplici:

- ✓ S.S. Oncologia (mv);
- ✓ S.S. Oncologia (mrt);
- ✓ S.S. Day Hospital Oncologico.

La Struttura è inserita nel Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per la costante verifica della qualità e uniformità dei percorsi diagnostici e assistenziali in ambito regionale. Il Direttore della Struttura Complessa è altresì Coordinatore della Rete Oncologica aziendale, con il compito di armonizzare le attività e le procedure oncologiche in ambito aziendale.

L'attività della Struttura si articola nei seguenti ambiti:

- ✓ presa in carico globale del paziente oncologico adulto affetto da tumori solidi, dalla fase diagnostica al follow-up di terapia specifica e di supporto, in regime di ricovero diurno e ambulatoriale;

- ✓ visite C.A.S., prime visite oncologiche, visite di rivalutazione e di follow-up, consulenze per i pazienti ricoverati presso le altre Strutture aziendali o provenienti da altre A.S.L. e A.O.;
- ✓ prescrizione e somministrazione di trattamenti antitumorali (chemioterapia, terapie a bersaglio molecolare, immunoterapia) e di terapie di supporto, con monitoraggio e gestione delle tossicità;
- ✓ gestione degli accessi venosi centrali e periferici, delle procedure di supporto (emotrasfusioni, paracentesi, toracentesi, medicazioni) e delle urgenze oncologiche;
- ✓ valutazione multidisciplinare dei casi in sede di G.I.C. e definizione, applicazione e revisione dei Percorsi Sanitari Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali (P.S.D.T.A.) oncologici, in coerenza con gli indirizzi della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- ✓ raccordo con i programmi di screening oncologico e con le Strutture aziendali coinvolte nei percorsi oncologici (anatomia patologica, radiologia, strutture chirurgiche, cure palliative, nutrizione clinica, psicologia);
- ✓ integrazione con la Struttura Complessa Cure Palliative e con i Distretti per la continuità assistenziale nelle fasi avanzate di malattia con ambulatorio dedicato in via Montanaro;
- ✓ governo dell'appropriatezza prescrittiva e del corretto impiego dei farmaci innovativi e ad alto costo, con tenuta dei registri di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.) e partecipazione alla Commissione Unica del Farmaco Aziendale;
- ✓ supporto psicologico continuo ai pazienti e alle famiglie, in collaborazione con la S.C. Psicologia Aziendale;
- ✓ partecipazione al G.I.C. unificato regionale per i sarcomi dell'osso e dei tessuti molli con sede presso CTO, Candiolo e San Giovanni Bosco;
- ✓ partecipazione a studi clinici e ad attività di ricerca in ambito oncologico.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze specifiche in ambito clinico e capacità tecnico-scientifiche.

Il Direttore della Struttura Complessa dovrà essere in possesso delle seguenti competenze:

- ✓ consolidata esperienza clinica, maturata in ambito qualificato, estesa a tutti i settori in cui si articola l'attività della Struttura, con particolare riferimento al trattamento medico dei pazienti adulti affetti da tumori solidi;
- ✓ approfondita e aggiornata conoscenza delle strategie terapeutiche antitumorali – chemioterapia, terapie a bersaglio molecolare, immunoterapia, terapie di supporto – e delle raccomandazioni e linee guida nazionali e internazionali di riferimento, con capacità di contestualizzarne l'applicazione;
- ✓ competenza nella prevenzione, diagnosi e trattamento delle complicanze della malattia neoplastica e delle tossicità correlate ai trattamenti, comprese le urgenze oncologiche;

- ✓ competenza nella gestione integrata del paziente oncologico complesso, fragile o anziano, anche polipatologico, con attenzione alle interazioni farmacologiche e all'appropriatezza del setting assistenziale rispetto alle condizioni cliniche e socio-familiari;
- ✓ competenza nell'impiego appropriato della diagnostica molecolare e della medicina di precisione in oncologia, in raccordo con l'anatomia patologica e con i laboratori di riferimento;
- ✓ esperienza documentata nella definizione, applicazione, revisione e monitoraggio dei P.S.D.T.A. oncologici unificati di Rete Oncologica;
- ✓ esperienza documentata nel coordinamento e nella partecipazione ai G.I.C. e nella responsabilità clinica e organizzativa del C.A.S., secondo quanto previsto dal Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- ✓ competenza nel governo dell'appropriatezza prescrittiva e nell'impiego dei farmaci innovativi e ad alto costo, con conoscenza degli strumenti di monitoraggio e dei registri A.I.F.A. e degli obiettivi di sostenibilità della spesa farmaceutica;
- ✓ discussione di singoli casi clinici con la Commissione Farmaceutica per l'applicazione di terapie innovative e ad alto costo;
- ✓ competenza nella gestione del rischio clinico proprio del paziente oncologico, con particolare riguardo al rischio infettivologico, alla sicurezza nella prescrizione e somministrazione dei farmaci antitumorali e alla gestione degli eventi avversi;
- ✓ capacità di partecipare e di coordinare attività di ricerca clinica e studi scientifici in ambito oncologico secondo le norme di buona pratica clinica (Good Clinical Practice);
- ✓ produzione scientifica pertinente alla disciplina e documentata attività di aggiornamento come da normativa sull'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), coerente con gli obiettivi della Struttura;
- ✓ documentate capacità di diffusione delle conoscenze in materie attinenti alla disciplina, con partecipazione a corsi, convegni e seminari, sia come relatore sia come docente.

Competenze specifiche in ambito gestionale e organizzativo.

Il Direttore della Struttura Complessa dovrà inoltre possedere le seguenti competenze gestionali e organizzative:

- ✓ documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse o semplici, ovvero in incarichi dirigenziali di altra tipologia;
- ✓ capacità di programmare, organizzare e controllare le attività della Struttura nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, nonché delle direttive operative e gestionali del Dipartimento di appartenenza;
- ✓ capacità di governo di una Struttura articolata su più sedi operative e su più presidi ospedalieri, con attitudine a garantire uniformità di percorsi, di procedure e di standard assistenziali tra le diverse sedi;

- ✓ capacità di esercitare, quale Coordinatore della Rete Oncologica aziendale, la funzione di armonizzazione delle attività e delle procedure oncologiche a livello aziendale, in raccordo con le Strutture e i professionisti coinvolti;
- ✓ conoscenza del ciclo di budget – negoziazione, programmazione, monitoraggio periodico, revisione degli obiettivi – e capacità di condividere gli obiettivi assegnati con il personale della dirigenza e del comparto, individuando azioni correttive in caso di scostamento;
- ✓ capacità di gestire le risorse assegnate (umane, economiche, tecnologiche e strutturali) e di programmare i fabbisogni di risorse, di materiali e di attrezzature, nel rispetto del budget definito dalla Direzione Aziendale;
- ✓ capacità di governo clinico dei percorsi assistenziali, di rilevazione delle attività e di gestione dei flussi informativi di settore, con impiego di indicatori di attività, di appropriatezza e di esito;
- ✓ conoscenza e utilizzo degli strumenti di miglioramento continuo della qualità e di clinical governance, ivi compresi gli audit clinico-organizzativi, la stesura di documenti di indirizzo clinico o organizzativo e l'analisi e gestione degli eventi avversi;
- ✓ capacità di gestione delle liste di attesa, con corretta individuazione delle classi di priorità e ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
- ✓ capacità di essere presente sulla quotidianità dell'attività assistenziale rispondendo alle esigenze dei tre Presidi e dei quattro C.A.S. con presenza fisica e consulenza telematica disponibile;
- ✓ capacità di gestire, promuovere la crescita professionale e valutare il personale assegnato, individuandone i fabbisogni formativi e valorizzandone le competenze;
- ✓ conoscenza e attitudine all'uso degli strumenti di gestione informatica della documentazione clinica e attitudine all'innovazione tecnologica e organizzativa;
- ✓ conoscenza e capacità di applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di orario di lavoro, di sicurezza e riservatezza dei dati dei pazienti, di trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché di ogni altra disciplina attinente al proprio servizio.

Attitudini e competenze relazionali.

Al Direttore della Struttura Complessa sono infine richieste le seguenti attitudini e competenze relazionali:

- ✓ attitudine al lavoro di équipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni, con capacità di creare un clima organizzativo favorevole;
- ✓ attitudine alla leadership partecipativa, intesa come capacità di guidare il team della Struttura Complessa in un'ottica di apertura e collaborazione interistituzionale;
- ✓ attitudine a lavorare in collaborazione con i Direttori delle altre Strutture, interne ed esterne all'Azienda, per l'integrazione dei percorsi assistenziali, anche mediante l'elaborazione di P.S.D.T.A. condivisi;

- ✓ attitudine alla gestione delle relazioni con i pazienti e i loro familiari e capacità di promuovere una corretta, tempestiva e comprensibile informazione all'utente, anche nelle fasi avanzate di malattia;
- ✓ capacità di networking, intesa come abilità nel costruire e mantenere reti collaborative con soggetti diversi (associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative, fondazioni, enti di ricerca);
- ✓ capacità di mantenere rapporti collaborativi e costruttivi con la Direzione Aziendale, con la Direzione di Dipartimento e con le Direzioni Sanitarie di Presidio;
- ✓ capacità di promuovere l'integrazione ospedale-territorio e la continuità delle cure, in raccordo con la Struttura Complessa Cure Palliative, con i Distretti e con i medici di medicina generale;
- ✓ disponibilità a confrontarsi su specifici casi clinici con i colleghi di reparto e di altre specialità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della Legge 06.08.2013, n. 97, possono accedere ai pubblici impieghi i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 484/1997, l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o

in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. Valgono inoltre le equiparazioni di servizi e di discipline previste dagli artt. 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997. In merito ai servizi prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato si precisa che, ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15-undecies del D.Lgs. n. 502/1992 i medesimi istituti devono aver adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992; a seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti e istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 761/1979. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari; è altresì valutato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 484/1997, il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23.12.1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19.02.1979, n. 54. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. È altresì valutabile, ai sensi del D.M. 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali; detto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie, e i certificati di servizio, rilasciati dall'organo competente, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per quanto riguarda la specializzazione si fa riferimento alle tabelle relative alle discipline equipollenti di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni; il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso;

- e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, nel quale siano documentate una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; la relativa casistica è comunque richiesta ai fini della valutazione, con le modalità e gli effetti indicati nelle sezioni "Documentazione da allegare alla domanda on-line" e "Modalità di selezione";
- f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del medesimo D.P.R., con le modalità indicate

dall'art. 15, comma 8, e dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502;

- g) versamento di un contributo di euro 10,00 (in nessun caso rimborsabile) per la partecipazione alle spese di espletamento delle procedure selettive. Il versamento deve essere effettuato tramite pagoPA, sul Portale Salute Piemonte <https://www.salutepiemonte.it>, alla voce “SERVIZI” – “PAGAMENTO” – “PAGAMENTI SANITARI” – “ALTRI PAGAMENTI”. All'interno dell'area “ALTRI PAGAMENTI”, nello spazio riservato ai dati del pagamento: alla voce azienda sanitaria deve essere selezionata l'opzione “ASL Città di Torino”; alla voce causale deve essere indicato “Contributo Concorso”; alla voce note deve essere inserito il nome sintetico dell'Avviso.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione dovranno essere prodotte esclusivamente mediante **procedura telematica**, a pena di esclusione, con le modalità di seguito descritte. Il termine perentorio per la presentazione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie speciale “Concorsi ed esami”. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura è attiva ventiquattro ore su ventiquattro ed è raggiungibile da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un programma di navigazione (browser) fra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Edge, Firefox, Safari) e di recente versione: le domande potranno essere inoltrate sino alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Dopo tale termine il candidato non potrà più apportare modifiche o integrazioni né inviare la domanda.

Il modello di domanda e di curriculum è generato dalla procedura telematica, che ne assicura la conformità ai contenuti previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

Mediante la procedura on-line il candidato dichiarerà il possesso dei requisiti generali e specifici, nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (per questo contenuto verrà richiesto il caricamento

(upload) di apposita certificazione o autocertificazione, come indicato nel successivo paragrafo “Documentazione da allegare alla domanda on-line”);

- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto verrà richiesto il caricamento di apposita certificazione, come indicato nel successivo paragrafo “Documentazione da allegare alla domanda on-line”, che deve essere **riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico** e redatta secondo le modalità indicate dall’art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente: “le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell’azienda ospedaliera”);
- d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, **riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico**, valutata secondo i criteri di cui all’art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali;
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, **riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico**, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative e simili) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verranno effettuate la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione e la valutazione del curriculum. Si tratta di dichiarazione resa sotto la personale responsabilità del candidato e ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE MEDIANTE PROCEDURA ON-LINE

Per procedere alla compilazione della domanda il candidato deve registrarsi sulla piattaforma telematica secondo una delle due modalità di seguito descritte.

1) REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE

- ✓ collegarsi al sito internet <https://aslcittaditorino.iscrizioneconcorsi.it/>;
- ✓ entrare con le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica);
- ✓ inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione, se non già registrati, e seguire le istruzioni.

Oppure

2) REGISTRAZIONE TRAMITE SITO AZIENDALE

- ✓ collegarsi al sito internet <https://aslcittaditorino.iscrizioneconcorsi.it/>;
- ✓ cliccare su “**pagina di registrazione**”, inserire i dati richiesti e **confermare**.

Deve essere inserito esclusivamente un indirizzo di posta elettronica ordinaria, non certificata. L’inserimento deve essere necessariamente corretto, in quanto a seguito di questa operazione il programma invierà al candidato una comunicazione di posta elettronica con le **credenziali provvisorie** (username e password), fondamentali per l’accesso al sistema di iscrizione on-line. Si invitano i candidati a registrarsi in tempo utile, poiché l’invio delle credenziali di accesso non è immediato. Ricevuta la comunicazione contenente le credenziali provvisorie, il candidato dovrà collegarsi al collegamento ipertestuale indicato nella comunicazione stessa per sostituire la password provvisoria con una **password definitiva**, da utilizzare per la registrazione della domanda e per tutti gli accessi successivi.

ISCRIZIONE ON-LINE ALL’AVVISO

Effettuata la registrazione, il candidato procede all’iscrizione on-line all’avviso con i seguenti passaggi:

- ✓ accedere attraverso una delle suddette modalità (SPID, CIE oppure username e password);
- ✓ cliccare sull'icona “**Iscriviti**” della procedura alla quale si intende partecipare;
- ✓ **si accede** così alla pagina di inserimento della domanda, nella quale il candidato dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ la compilazione inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti: per iniziare cliccare sul tasto “**Compila**” e, al termine dell’inserimento di tutti i dati, confermare cliccando su “**Salva**”;

- ✓ il candidato dovrà **proseguire nella compilazione di tutte le pagine** visibili sul pannello di sinistra (requisiti generici, requisiti specifici e simili): le pagine già compilate sono contrassegnate da un segno di spunta, quelle non ancora compilate da un punto interrogativo;
- ✓ la compilazione delle pagine può avvenire in più momenti, anche interrompendo la sessione e riprendendola in un momento successivo; è inoltre possibile aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione;
- ✓ quando la compilazione è terminata, nella scheda **“Conferma e invio”** il candidato dovrà **stampare la domanda**, allegarla secondo le istruzioni indicate nel successivo paragrafo “Documentazione da allegare alla domanda on-line” e infine cliccare su **“Invia l’iscrizione”**.

Al termine della procedura on-line il candidato riceverà una comunicazione di **posta elettronica di conferma**.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line la copia digitale dei seguenti documenti:

- a) **carta d’identità** (il caricamento del file sarà effettuato nella pagina **“Anagrafica”**);
- b) **ricevuta dell’avvenuto pagamento del contributo di euro 10,00 di cui alla lettera g) dei requisiti di ammissione** (il caricamento del file sarà effettuato nella pagina **“Requisiti generici”**);
- c) **dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate** (il caricamento del file sarà effettuato nella pagina **“Tipologia e quantità delle prestazioni”**). Tale dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall’art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente: “le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell’azienda ospedaliera”. **Tale dichiarazione non è pertanto autocertificabile (art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 484/1997)**. Per le discipline non ricomprese nell’area chirurgica, quale l’Oncologia, l’art. 6, comma 1, lettera b), del D.P.R. n. 484/1997 individua la specifica attività professionale in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali da stabilire con decreto del Ministro della sanità; fino all’emanazione del decreto si prescinde dal requisito della specifica attività professionale ai fini dell’ammissione (art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997), fermo restando quanto previsto in ordine alla valutazione;
- d) **dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**; il candidato può produrre certificazione dell’azienda ovvero dichiarazione sostitutiva di

certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (il caricamento del file sarà effettuato nella pagina “**Tipologia delle Istituzioni**”);

- e) **eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore o coautore** (il caricamento del file sarà effettuato nella pagina “**Articoli e pubblicazioni**”; su ciascuna di esse dovrà essere evidenziato il nome del candidato);
- f) **copia della domanda di partecipazione, datata e firmata** (il caricamento del file sarà effettuato nella pagina “**Conferma e invio**”). In particolare il candidato dovrà:
 - 1) scaricare e stampare la domanda;
 - 2) firmare la domanda;
 - 3) digitalizzare l'intera domanda firmata, e non solo l'ultima pagina con la firma;
 - 4) allegare la domanda firmata mediante caricamento del documento digitalizzato.

La mancata allegazione della copia della domanda di partecipazione, datata e firmata, di cui alla lettera f), o della carta d'identità, di cui alla lettera a), è causa di esclusione dalla procedura. Il mancato versamento del contributo di euro 10,00, di cui alla lettera g) dei requisiti di ammissione, entro il termine di scadenza dell'avviso è causa di esclusione; la mancata allegazione della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo, di cui alla lettera b), ove il versamento risulti effettuato entro il termine, è regolarizzabile su richiesta dell'Ufficio Concorsi. La mancata o incompleta allegazione della dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate (casistica), di cui alla lettera c), della dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni, di cui alla lettera d), e delle pubblicazioni, di cui alla lettera e), non comporta esclusione, ma preclude la valutazione dei relativi contenuti. Ogni esclusione dalla procedura, per le cause previste dal presente avviso e per difetto dei requisiti di ammissione, è disposta dalla Commissione di selezione dopo il suo insediamento, con decisione motivata di cui è dato conto nel verbale, ed è comunicata agli interessati.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di caricamento del documento, che non potrà essere superata.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Assistenza**”, sempre presente in testata della pagina web. Le stesse verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e **non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza dell'avviso.**

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro e le attività professionali ancora in corso possono essere autocertificati fino alla data di invio della domanda: nel campo relativo alla

data di fine rapporto il candidato deve pertanto inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue.

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, che di seguito si riporta: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, né manoscritte né dattiloscritte; i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda, **avendo cura di evidenziare il proprio nome** su ciascuno di essi.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni o altro dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è effettuato dall'A.S.L. Città di Torino per le sole finalità connesse all'espletamento della presente procedura e all'eventuale successiva costituzione del rapporto di lavoro. L'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 è disponibile sul sito internet aziendale <https://www.aslcittaditorino.it> – sezione "Privacy".

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/1992, come sostituito dall'art. 20, comma 1, della Legge 5 agosto 2022, n. 118, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad

assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio fra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di selezione, condotte da apposita Commissione di sorteggio, sono pubbliche e si svolgeranno il settimo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente avviso, alle ore 10:00, presso la sede della S.C. Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'A.S.L. Città di Torino – Via San Secondo, 29 – 10128 Torino, 5° piano. Le operazioni saranno altresì visibili in diretta su piattaforma digitale, raggiungibile tramite collegamento ipertestuale pubblicato sul sito internet aziendale <https://www.aslcittaditorino.it> – sezione “Concorsi Pubblici” entro la data di scadenza dell'avviso. Eventuali modifiche della data o della sede, derivanti da cause di forza maggiore, saranno pubblicate sul medesimo sito entro il sesto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente avviso; l'avviso di rinvio ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito internet aziendale – sezione “Concorsi Pubblici” per tutta la durata della procedura selettiva.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione procede all'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di accesso generali e specifici, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Ai sensi della citata D.G.R. Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle macroaree “curriculum” e “colloquio”. La ripartizione dei punteggi e il punteggio minimo per il superamento del colloquio, che la citata D.G.R. demanda all'avviso, sono così determinati:

- ✓ curriculum: massimo 40 punti;
- ✓ colloquio: massimo 60 punti.

Il colloquio si intende superato con il conseguimento di almeno 36 punti; i candidati che non raggiungono tale punteggio minimo non sono inseriti in graduatoria.

L'analisi comparativa dei curricula, con l'attribuzione del relativo punteggio, avviene, così come previsto dalla citata D.G.R., sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:

- esperienze di carattere professionale e formativo, sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997;
- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali);
- volume dell'attività svolta, in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, del D.P.R. n. 484/1997;

- aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dal presente avviso.

La mancata produzione della dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate (casistica), di cui alla lettera c) della sezione “Documentazione da allegare alla domanda on-line”, non comporta esclusione dalla procedura e preclude soltanto l’attribuzione del punteggio previsto per il volume dell’attività svolta.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all’art. 6, commi 1 e 2, e all’art. 8, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 484/1997. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, **riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico**, valutati secondo i criteri di cui all’art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, **riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’avviso per l’attribuzione dell’incarico**, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione del colloquio, con l’attribuzione del relativo punteggio, è diretta:

- alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum;
- all’accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all’incarico da svolgere.

CONVOCAZIONE PER IL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale <https://www.aslcittaditorino.it> – sezione “Concorsi Pubblici” almeno quindici giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati e la mancata presentazione nel giorno e nell’ora stabiliti sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura, quale ne sia la causa, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

CONFERIMENTO DELL’INCARICO

La Commissione riceve dall’Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell’analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell’attività svolta, dell’aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni della D.G.R. n. 14-6180/2013 relative all’individuazione di una terna di candidati idonei e alla successiva scelta discrezionale, superate dall’art. 20, comma 1, della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione finale della Commissione, costituita dal verbale delle operazioni, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima dell’adozione dell’atto di nomina. È altresì pubblicato sul sito internet aziendale l’atto motivato di nomina.

Il candidato nominato dovrà far pervenire l’accettazione dell’incarico entro trenta giorni dalla relativa comunicazione. L’inutile decorso di tale termine equivale a rinuncia e consente all’Azienda di procedere allo scorrimento della graduatoria.

L’Azienda stabilisce fin d’ora che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell’incarico, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente al quale l’incarico è stato conferito, si potrà procedere alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L’incarico ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro), fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L’incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell’effettiva assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato e a tempo pieno; il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell’Area Sanità per i dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, inviterà l'interessato ad autocertificare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, i seguenti dati entro il termine di trenta giorni dalla richiesta:

- ✓ il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;
- ✓ l'eventuale situazione di servizio, se e in quanto necessaria per l'ammissione all'avviso pubblico;
- ✓ estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- ✓ certificato di godimento dei diritti politici;
- ✓ certificato generale del casellario giudiziale;
- ✓ dati relativi alla cittadinanza;
- ✓ dati relativi all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

Nello stesso termine di cui sopra l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, commi 56 e seguenti, della Legge 23.12.1996, n. 662, e dall'art. 72 della Legge 23.12.1998, n. 448. In caso contrario, l'interessato deve presentare espressa dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro con l'A.S.L. Città di Torino.

Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Resta fermo quanto previsto alla lettera b) dei requisiti di ammissione in ordine all'accertamento dell'idoneità fisica.

Il contratto individuale di lavoro prevede il periodo di prova e le relative modalità di espletamento, ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., alla Legge 15.05.1997, n. 127, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità e alla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, quest'ultima per le sole parti non modificate dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07.08.1990, n. 241, è il Direttore della S.C. Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'A.S.L. Città di Torino.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso, con provvedimento motivato, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente avviso sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet aziendale <https://www.aslcittaditorino.it> – sezione “Concorsi Pubblici”, ove resterà pubblicato per tutta la durata della procedura selettiva, e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Per informazioni: Ufficio Concorsi – Tel. 011/5662059 e 011/6540425 in orario d'ufficio nei giorni feriali, oppure a mezzo posta elettronica all'indirizzo personale.concorsi@aslcittaditorino.it.

IL DIRETTORE
S.C. RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
Dott.ssa Donatella PAGLIASSOTTO